

1916.

MISSIONE DI GUERRA dal 3 al 5 giugno del regio sommergibile *Atropo*.

« N. 331 di protocollo RR. P.

« Venezia, 2 giugno 1916.

ISTRUZIONI:

« Al Comando del R. Sommergibile *Atropo*.

« E' latore delle presenti istruzioni il pilota sig. Sauro del quale già feci cenno con il foglio 325 RR. P.

« Se V. S. riterrà opportune le condizioni del tempo, parta in giornata di domani 3 corrente sabato con l'*Atropo* per penetrare nel Quarnerolo durante la notte, a sud di Scoglio Asinello, avendo cura di servirsi dei motori elettrici in vicinanza di terra per non essere udito. Prima che faccia giorno si troverà immerso nel Quarnerolo facendosi scorgere con il periscopio il meno possibile, perchè è assolutamente indispensabile che le coste non si accorgano della presenza del sommergibile. Il rimanere fino a notte nel Quarnerolo, come giustamente V. S. ha osservato, potrebbe lasciare tempo al nemico di accorrere con idroplani o siluranti per sbarrare i passi di uscita. Riterrei quindi più conveniente la soluzione di rimanervi soltanto poche ore, ad esempio fino alle 9 del mattino, e quindi iniziare il ritorno dirigendo in immersione sulla punta meridionale di Asinello (Spitze Radovan) perchè questa sembra la rotta più libera. Da questa punta dirigere sempre in immersione per passare a levante dell'isola Gruica. Quivi dovrebbe rettificare il punto e uscire immergendosi a grande profondità passando fra l'isola predetta ed il banco che si trova a sud-est per largarsi una diecina di miglia dalle coste. Il ritorno ad Ancona potrebbe così avvenire la sera del 4.

« In caso di sorpresa di idroplani parmi potrebbe servire l'ancorotto di agguato nei fondi moderati, a nord delle isole Selve ed Ulbo. Con queste consegne non intendo però menomamente vincolare la S. V. nella missione, perchè il comandante è il solo giudice che può decidere sul da farsi nelle varie circostanze che sono per lo più imprevedute. Poichè però il sommergibile dispone di bussole esatte e di mezzi sicuri per rettificare il proprio punto, sono pienamente convinto della buona riuscita della missione. Raccomando in ogni modo, se il ritorno avviene di giorno, di passare a grande profondità le congiungenti Asinello-Gruica e banco a sud-est di Gruica, perchè se esistono sbarramenti di torpedini (il che è improbabile), questo è il posto dove più razionalmente possono essere stati collocati.